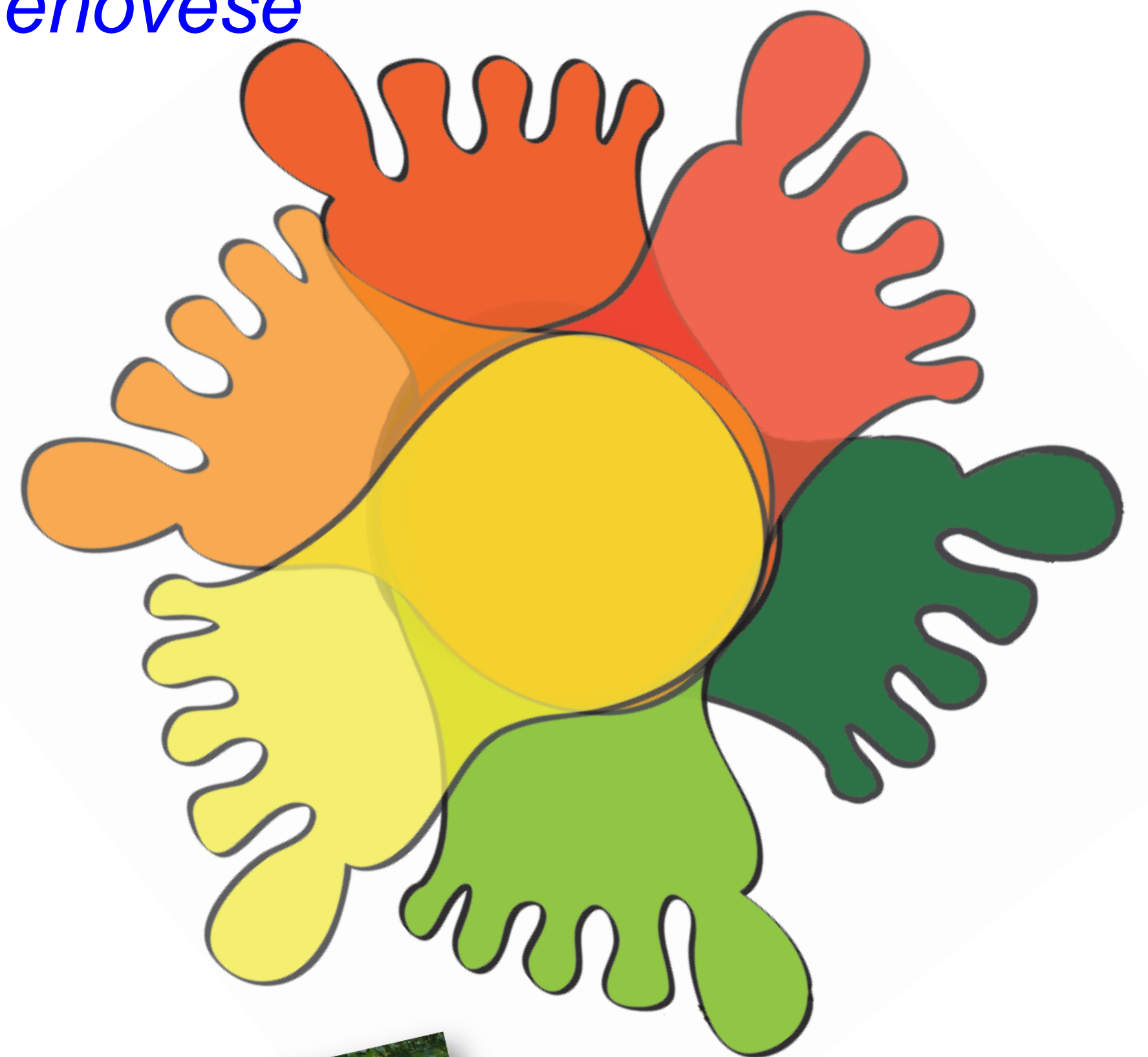
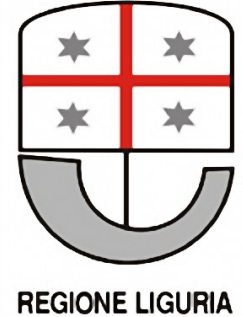


PROGETTO PEDIBUS

Culotta C¹, Ferrando G E¹, Fortini P¹, Di Donato MR²

¹S.S. Epidemiologia, Dipartimento di Prevenzione ASL 3 "Genovese"

²S.C. Attività Consultoriali ASL 3 "Genovese"



Il progetto ed i suoi obiettivi

I cambiamenti negli stili di vita che coinvolgono la popolazione, in particolare la dieta scorretta e lo scarso esercizio fisico, stanno comportando anche per i **bambini** un aumentato rischio, negli anni, di contrarre numerose patologie croniche. Per contrastare questo pericolo è importante realizzare azioni di promozione della salute anche nel contesto scolastico e comunitario, destinate ai bambini, alle loro famiglie, agli operatori scolastici e agli Enti Locali. Il progetto **Pedibus percorsi sicuri casa - scuola** fa parte del PRP 2010-2012 ligure ed è integrato con altre azioni finalizzate alla promozione di sani stili di vita in tutte le fasce di età. Tutte le Asl liguri hanno partecipato al progetto, coinvolgendo operatori dei dipartimenti di prevenzione, dei servizi consultoriali e (dove esistenti) dei servizi di educazione sanitaria.

Metodi

- Formazione regionale per tutti gli operatori coinvolti
- Predisposizione di materiale informativo
- Realizzazione del sito www.pedibusliguria.net
- Creazione di una rete di collaborazione con Uffici scolastici Provinciali e Direzioni Didattiche, Comuni e Municipi
- Attività di informazione e formazione con insegnanti e genitori
- Attività didattiche nelle classi sui temi dell'attività fisica, alimentazione, ambiente e mobilità sostenibile
- Coinvolgimento dei pediatri ed esposizione nei loro ambulatori di materiale informativo



Risultati

Nel periodo 2009-2011 sono stati realizzati gruppi Pedibus in **21 scuole** nel territorio delle Asl liguri. Sono in corso contatti e attività propedeutiche in altre scuole. In generale in ogni scuola che ha aderito hanno partecipato diverse classi e complessivamente sono stati coinvolti circa **600 bambini**. La partecipazione e il gradimento da parte degli operatori scolastici, delle famiglie, degli operatori degli Enti locali e dei bambini sono stati positivi.

Conclusioni

I **programmi** che si propongono come obiettivo la modifica degli stili di vita della popolazione per essere efficaci devono essere **intersettoriali** e **interdisciplinari**. Il principale messaggio di comunicazione è che il cittadino, sia esso genitore, insegnante, operatore o bambino, deve essere protagonista e partner principale nelle azioni volte a promuovere salute e benessere.



Bibliografia di riferimento

1. Okkio alla salute, Regione Liguria, 2009
2. CDC Atlanta Surgeon General's Report on Physical Activity and Health 1996
3. School transportation mdes- Georgia, 2000, MMWR Morb Mortal Wkly Rep. 2002; 16; 51 (32); 704-5
4. <http://www.asl.lecco.it> Lecco 2004
5. <http://www.iwalktoschool.org>
6. Rossi G, Moretti R, Locatelli W. When you have to go far, do not think about the distance, start to walk. Bmj Online rapid responses 25 august 2004
7. Francesco Tonucci, Antonella Prisco, Daniela Renzi, Antonella Risotto: L'autonomia di movimento dei bambini italiani, Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR, quaderni del Progetto "La città dei bambini" n.1 giugno 2002
8. National Institute for Health and Clinical Excellence. www.nice.org.uk